

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemilatrecentoquindici il giorno 28 del mese di settembre, alle ore 15,30 nei locali dell'Associazione Sportiva Dilettantistica COUNTRY TIME CLUB siti in Palermo Viale dell'Olimpo n°5, si è costituita in seconda convocazione, non avendo raggiunto il numero legale nella prima, l'Assemblea generale dei Soci. Sono presenti n. 26 soci, tutti aventi diritto a voto alla data odierna, compresi i quattro componenti la Deputazione su cinque, come risulta dall'allegato registro degli intervenuti allegato alla presente (allegato "A").

Il Presidente della Associazione Giorgio Cammarata prende la parola e dichiara ai sensi dell'art.16 dello statuto sociale l'assemblea regolarmente costituita e validamente deliberante sull'ordine del giorno, ricordando che l'avviso di convocazione (prot. n.1005/GL/13) è stato affisso nella bacheca del circolo in data 18 settembre 2013 ai sensi dell'art.14 dello statuto sociale ed è stato firmato per presa visione da n. 195 soci come risulta dalla apposita documentazione conservata agli atti dell'Associazione.

Lo stesso, ai sensi dell'art.17 propone di nominare per acclamazione Presidente della Assemblea il Prof. Luigi Musacchia.

L'Assemblea approva quanto proposto dal Dottor Giorgio Cammarata ed il nominato Presidente dell'assemblea nel ringraziare per l'invito, propone come segretario il Signor Gaspare Lo Voi, il quale ringrazia ed accetta l'incarico.

ORDINE DEL GIORNO

- Proposta del Presidente per l'affitto a terzi del Torneo Internazionale Femminile di Tennis, delibere consequenziali.

Il Presidente della Assemblea apre la discussione sull'OdG e chiede al dottor

Giorgio Cammarata di illustrare le soluzioni possibili per risolvere i problemi organizzativi del WTA Palermo ribadendo che nella esposizione occorrerà tenere d'occhio la tempistica e premettendo che, essendo figli di una Federazione, non possiamo non tenere nel giusto conto la proposta Federale pur in presenza di tempi strettissimi.

Il Dott. Giorgio Cammarata quindi, introduce l'argomento posto all'ordine del giorno e rivolgendosi ai signori soci espone una breve storia del WTA Palermo, una storia lunga 26 anni che ha raccolto successi ineguagliabili: 40 milioni di telespettatori, giornali, radio e TV di tutto il mondo coinvolte con la partecipazione delle migliori tenniste italiane e straniere solo per citarne alcune: Roberta Vinci, Sara Errani, Mary Pierce, Jennifer Capriati, Arantxa Sánchez, Agnieszka Radwanska.

Per entrare subito in argomento evidenzia i problemi che affliggono il torneo: la crisi economica, il mutato atteggiamento della Regione Sicilia, ritenendo che dal mix di questi due problemi nasce la necessità di mettere in stand-by il torneo per qualche anno, giusto il tempo di vedere la ripresa economica ed il ritorno ad una politica interessata ai problemi dello sport.

Ciò premesso individua nell'affitto della licenza, la soluzione ai problemi comunicando anche di avere ricevuto la proposta da parte un imprenditore malese di giocare il torneo a Kuala Lumpur per tre anni più tre, a fronte di un canone di 110 mila euro con una maggiorazione annua del 10%, che nei sei anni farebbero entrare nelle casse sociali 860 mila euro circa.

Lo stesso evidenzia che tale proposta è stata già sottoposta all'autorizzazione preventiva del board WTA nella seduta del 27 agosto a New York e che il

board ha accettato la proposta di affitto a condizione che la trattativa si concluda entro il 30 settembre c.a..

La Federazione Tennis informata dei fatti dalla stampa, due giorni fa, ha chiesto di prendere il posto della Malesia nella trattativa, con l'intento di organizzarlo nella regione italiana in grado di garantire il miglior finanziamento pubblico, ma impegnandosi a considerare sede naturale per la Sicilia il Country Time Club e chiedendo una durata di sei anni con facoltà unilaterale di disdetta (da parte della FIT) dopo i primi tre anni e con il diritto di prelazione in caso di vendita; nel caso la scelta ricadesse sulla Sicilia il torneo si giocherebbe ancora nel nostro club e se ciò accadesse nel 2014 il canone di affitto che pagherebbe la FIT sarebbe di 40 mila euro oltre iva.

Al ricevimento dell'offerta, di cui da lettura (All."B"), è stato chiesto al Presidente FIT Binaghi l'esplicita accettazione di tutte le clausole contrattuali concordate con la Malesia, senza ottenere risposta alcuna, se non quella del Vice Presidente FIT Iano Monaco con cui avvisava il club della necessità della FIT di sottoporre il contratto al parere dei legali federali.

Il dottor Giorgio Cammarata evidenzia che se l'Assemblea fosse d'accordo a cedere il torneo in affitto sarà fondamentale la scelta del contraente tra la Malesia, con cui è tutto già definito e deliberato dalla WTA, mancando solo la firma del contratto, di cui da lettura della versione italiana (All."C"), che sarà apposta dopo la eventuale approvazione assembleare, e la Federazione, dove sarà necessario attendere il responso degli avvocati FIT ed eventualmente riformulare un nuovo contratto ed iniziare una nuova pratica di affitto con la WTA, tenendo in conto che la offerta FIT contiene due clausole peggiorative:

il diritto di prelazione ed il diritto unilaterale al rinnovo triennale, seppur mantenendo la nostra Associazione la speranza che la Regione Siciliana, ritenendo la Federazione interlocutore affidabile finanzia il WTA ed il torneo possa rimanere al nostro circolo e senza alcun onere.

A questo punto il Dottor Giorgio Cammarata passa la parola al Presidente dell'assemblea che nel ringraziare il Presidente dell'Associazione per quanto esposto evidenzia che i malesi non sono disposti a fornire garanzie bancarie in quanto i pagamenti sarebbero anticipati di circa un anno dalla realizzazione di ogni edizione. Quindi apre la discussione che, comunica, lo vedrà neutrale in quanto Presidente.

Dopo ampia discussione prendono la parola Pietro Piccionello, Francesco Agrò, Oliviero Palma, Francesca Russo, Luciano Fiorella, Sandro Di Piazza, Nino lo Presti, Giovanni Latona, interventi che non vengono riportati in quanto non viene esplicitamente chiesto di averli verbalizzati; ma dal tenore degli interventi, dopo una fase iniziale in cui l'assemblea sembrava propendere per l'affitto alla Federazione, l'ago della bilancia si è spostato decisamente a favore della Malesia quando qualcuno degli intervenuti ha fatto notare che la scelta era una certa (la Malesia) ed una incerta (la FIT) e che in caso di non concretizzazione avrebbe fatto franare quella malese in quanto i tempi imposti dalla WTA per la definizione dell'affitto, il cambio di sede e di data sarebbe stato improcrastinabilmente il 30 settembre.

Dopo una breve replica del dottor Giorgio Cammarata che scioglieva alcuni nodi tecnici circa il versamento anticipato del montepremi entro il 30 settembre, che i malesi avrebbero dovuto inviare urgentemente alla WTA, ed

alla comunicazione che la società malese contraente sarebbe stata la Carbon Sport Sdn Bhd il cui amministratore è Mr. Keld Kristiansen, il Prof. Luigi Musacchia chiede di passare ai voti inserendo nell'urna la scheda di votazione fornita al momento della verifica dei poteri.

I soci in fila svolgono le operazioni di voto e successivamente io segretario apro le urne, conto i voti e comunico al Presidente dell'assemblea il risultato che vede prevalere la Malesia con una maggioranza schiacciante, contando n.21 preferenze a favore dell'affitto alla Società malese Carbon Sport Sdn Bhd, n.2 preferenze a favore dell'affitto alla Federazione Italiana Tennis e n. 3 astenuti.

Il dott. Musacchia dà lettura dell'esito della votazione ai presenti, e pertanto l'Assemblea

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della Associazione a sottoscrivere il contratto di affitto con la Carbon Sport Sdn Bhd allegato alla presente di lettera "C", e di fare un comunicato da inviare agli organi di stampa (all."D") per dare ampia pubblicità a tale decisione che assume una importanza internazionale.

Dopo un applauso, la seduta viene dichiarata sciolta alle ore 17,30, del ch  il presente verbale, letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente

F.to (Gaspere Lo Voi)

F.to (Prof. Luigi Musacchia)

Il Presidente della A.s.d. Country Time Club

F.to (Dott. Giorgio Cammarata)